

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via Quattro Novembre 119 - Telef. 689.321-61.460-619.415  
INTEGRAZIONI: Amministrazione 681.700 - Redazione 619.495  
PREZZI D'ABBONAMENTO: UNITA' anno L. 6.250; semestrale  
3.250; trimestrale 1.700; (con edizione dei fatti) anno L. 7.250;  
sem. 3.750; trim. 1.950; RINASCITA' anno L. 1.400; sem. 700  
VIE NUOVE anno L. 1.800; sem. 1.000; trim. 500 - Spedizioni  
in abbonamento postale. Conto corrente postale 1/29795  
PUBBLICITÀ: ann. 1.000; 1.500; 2.000; 2.500; 3.000; 3.500; 4.000; 4.500; 5.000; 5.500; 6.000; 6.500; 7.000; 7.500; 8.000; 8.500; 9.000; 9.500; 10.000; 10.500; 11.000; 11.500; 12.000; 12.500; 13.000; 13.500; 14.000; 14.500; 15.000; 15.500; 16.000; 16.500; 17.000; 17.500; 18.000; 18.500; 19.000; 19.500; 20.000; 20.500; 21.000; 21.500; 22.000; 22.500; 23.000; 23.500; 24.000; 24.500; 25.000; 25.500; 26.000; 26.500; 27.000; 27.500; 28.000; 28.500; 29.000; 29.500; 30.000; 30.500; 31.000; 31.500; 32.000; 32.500; 33.000; 33.500; 34.000; 34.500; 35.000; 35.500; 36.000; 36.500; 37.000; 37.500; 38.000; 38.500; 39.000; 39.500; 40.000; 40.500; 41.000; 41.500; 42.000; 42.500; 43.000; 43.500; 44.000; 44.500; 45.000; 45.500; 46.000; 46.500; 47.000; 47.500; 48.000; 48.500; 49.000; 49.500; 50.000; 50.500; 51.000; 51.500; 52.000; 52.500; 53.000; 53.500; 54.000; 54.500; 55.000; 55.500; 56.000; 56.500; 57.000; 57.500; 58.000; 58.500; 59.000; 59.500; 60.000; 60.500; 61.000; 61.500; 62.000; 62.500; 63.000; 63.500; 64.000; 64.500; 65.000; 65.500; 66.000; 66.500; 67.000; 67.500; 68.000; 68.500; 69.000; 69.500; 70.000; 70.500; 71.000; 71.500; 72.000; 72.500; 73.000; 73.500; 74.000; 74.500; 75.000; 75.500; 76.000; 76.500; 77.000; 77.500; 78.000; 78.500; 79.000; 79.500; 80.000; 80.500; 81.000; 81.500; 82.000; 82.500; 83.000; 83.500; 84.000; 84.500; 85.000; 85.500; 86.000; 86.500; 87.000; 87.500; 88.000; 88.500; 89.000; 89.500; 90.000; 90.500; 91.000; 91.500; 92.000; 92.500; 93.000; 93.500; 94.000; 94.500; 95.000; 95.500; 96.000; 96.500; 97.000; 97.500; 98.000; 98.500; 99.000; 99.500; 100.000  
L'Unità: autorizzazione a giornale murale n. 4555 del 21 marzo  
1955 - Responsabile: ANTONIO PIANDI

# L'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Leggete in IV e V pagina i nostri servizi su  
**U.R.S.S. - Germania 3-2**  
**Vienna - Fiorentina 2-2**  
Tre record migliorati a Budapest  
dalle ragazze di atletica leggera

ANNO XXXII (Nuova Serie) N. 33 (232)

LUNEDI' 22 AGOSTO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL DISCORSO DI LONGO ALLA FESTA DELL'UNITA' DI REGGIO EMILIA

DRAMMATICI SVILUPPI DELLA LOTTA PER L'INDIPENDENZA

## Le conseguenze per l'Italia della distensione internazionale

## Quasi mille patrioti uccisi dai colonialisti in Marocco e Algeria

Il significato dell'apertura a sinistra - Far seguire i fatti allo spirito di Ginevra - Nuove possibilità per una politica di unità popolare

Carri armati ed aerei pattugliano le città mentre la lotta continua nell'interno - Il popolo algerino si schiera a fianco dei fratelli marocchini - Oggi hanno inizio i colloqui di Aix-les-Bains

REGGIO EMILIA, 21. — Decine e decine di migliaia di reggiani si sono raccolti oggi al parco di Villa Osipio per la prima giornata del grandioso Festival dell'Unità che è stata inaugurata con una solenne proclamazione di unità ad una marcia di popolo — dal compagno Luigi Longo, segretario generale del Partito comunista italiano.



Il compagno Longo

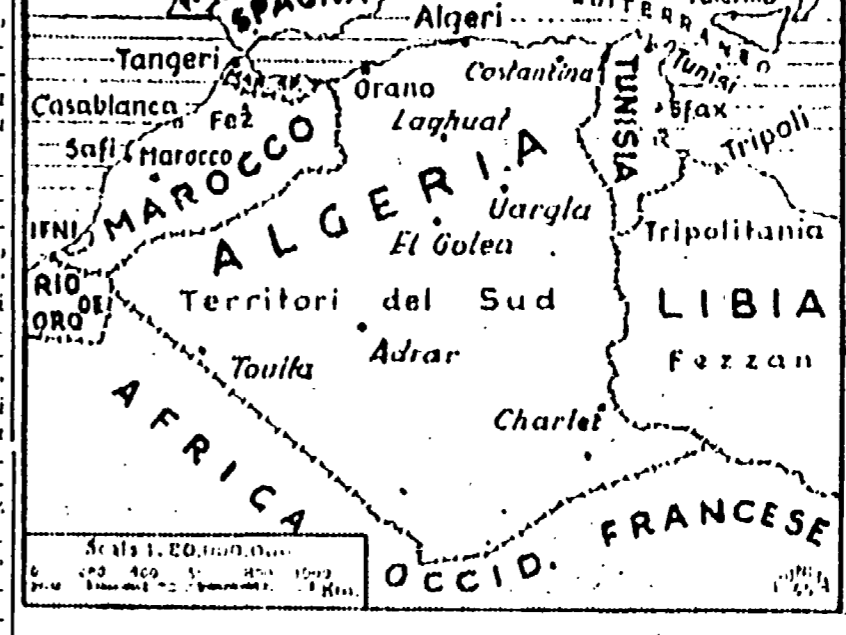
Un'emozione di bandiere bianche, rosse, verdi ci accolgono all'ingresso. Sopra i grandi portali coperti dalla vecchia città, sorride il vasto prato: una città di cartelloni, di stands, di bandiere, di costruzioni simboliche che riflettono tutti gli aspetti della vita di Reggio e della sua provincia. Ecco davanti al grande stand della cooperazione, che mostra quale importanza abbia questa attività di Stronca che in queste disposizioni. Più in là un grande plastico colorato di cassette in miniatura, ci illustra le realizzazioni dei comuni e degli organismi democratici.

«Dovrebbero meditare sul significato di queste nostre grandi feste. Essi, invece, rimangono tuttora legati ai vecchi sistemi dell'antico imperialismo, della concezione antidemocratica...»  
Eccolo, lungo il corso di viale, un gruppo di studenti con il nuovo governo Segni un po' più d'intelligenza di un po' più di equità o almeno un po' più di onestà. Precedendosi alla Camera, il governo Segni aveva promesso il rispetto della eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Non pare che i voglia dar seguito a queste promesse. Le autorità centrali e locali continuano a distinguere, a discriminare fra cittadino e cittadino, fra organizzatore e organizzati, fra tutti i diritti, tutti i favori sono assicurati ai governativi, ai democristiani, ai clericali. Tutti i soprappi, tutte le difficoltà sono riservate agli oppositori, continuano a questi sistemi non hanno portato fortuna ai loro autori. Questo discorso vale anche per i padroni che continuano a sfruttamento e di oppressione instaurato nelle fabbriche.

«...sono assicurati escludendo queste masse dalla direzione del Paese. Su questa linea si vorrebbe respingere la collaborazione popolare anche quando si tratta di salvare la pace. Si incammina a distinguere fra pace cristiana e pace comunista, come se la pace avesse bisogno di un aggettivo per essere definitiva. Anche qui si fa una confusione voluta. Non si tratta di compiere due concezioni di pace, ma di realizzare una realtà di pace che permetta il contatto, la collaborazione fra i vari popoli e i vari Stati, siano essi cattolici, comunisti, proletari, borghesi o monarchici...»  
Si tratta cioè di spingere avanti un processo già avviato, in questi ultimi tempi, su una buona strada. A Reggio i suoi incontrati i reggiani Stati di diverso sistema politico e sociale, si sono incontrati gli scienziati

«...sono assicurati escludendo queste masse dalla direzione del Paese. Su questa linea si vorrebbe respingere la collaborazione popolare anche quando si tratta di salvare la pace. Si incammina a distinguere fra pace cristiana e pace comunista, come se la pace avesse bisogno di un aggettivo per essere definitiva. Anche qui si fa una confusione voluta. Non si tratta di compiere due concezioni di pace, ma di realizzare una realtà di pace che permetta il contatto, la collaborazione fra i vari popoli e i vari Stati, siano essi cattolici, comunisti, proletari, borghesi o monarchici...»  
Si tratta cioè di spingere avanti un processo già avviato, in questi ultimi tempi, su una buona strada. A Reggio i suoi incontrati i reggiani Stati di diverso sistema politico e sociale, si sono incontrati gli scienziati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
PARIGI, 21. — «La più grande disfatta del colonialismo francese dopo Dien Bien Phu: questo è il giudizio che s'imprime sui fatti di ieri in Marocco e in Algeria, con tanta maggior nettezza man mano che si susseguono le notizie sulla giornata del 20 agosto e sulla situazione che essa ha creato: calma fittizia quanto munita, imposta con i carri armati e le misse da stato d'assedio, nelle città, semiti e combattenti isolati, ma quanto non aspri, nell'interno. Questa sera i giornali parigini recano titoli enormi, sull'intera pagina, segnalando a getto continuo il numero sempre crescente delle vittime di questa mostruosa carneficina. Secondo i calcoli più recenti, nella sola Algeria la cifra dei caduti si eleva a 528, mentre nel Marocco si tratta solo di calcoli sommarî; quelli definitivi porteranno probabilmente la cifra dei morti al migliaio...»  
Tanto più gravi appaiono questi avvenimenti se si pensa agli innumerevoli avvertimenti vicini e lontani che la situazione marocchina aveva dato ai dirigenti francesi, risalendo dall'immediato dopoguerra fino ai nostri giorni. Gli uomini politici francesi che da anni si ostinano a voler spegnere nel sangue le aspirazioni nazionali dei popoli, ad essi soggetti continuando ad applicare i classici metodi della violenza e della repressione, e quelli che perseguono la politica dell'attendismo, cercando fin dall'ultimo un compromesso al vertice anziché aprire negoziati con i rappresentanti qualificati delle popolazioni in lotta, raccolgono i frutti che hanno seminati nel Marocco come in quella Algeria dove, secondo loro, lo stato insurrezionale sarebbe mantenuto da pochi ribelli clandestini e dove invece una massa imponente di popolo si è levata nella lotta.



Per l'Algeria più avanzata che per il Marocco la responsabilità del governo appalto schiacciato. Infatti, il governatore Soustelle, recatosi subito a Costantina, ha fra l'altro affermato che gli stati di guerra si prevedeva già

Casablanca dove ingenti rinforzi sono stati spediti per fronteggiarli. A Kairouan nel pomeriggio mi è stato un incontro tra marocchini e polizia, con morti e feriti...  
Med Zenn, nel massiccio dell'Atlante, a 151 chilometri da Casablanca, teatro dei conflitti più drammatici della giornata di ieri: forse di tutta la storia marocchina, ha visto oggi nuovi scontri tra squadre di minatori, appoggiate dalla popolazione, da una parte e la truppa colonizzata disposta a guardia delle miniere dall'altra.

### Mitragliamenti aerei

I colonialisti hanno fatto intensificare aerei Vercors per mitragliare i marocchini. Si parla di quindici morti e varie decine di feriti. In merito ai fatti di ieri, si sono appresi particolari che fanno pensare ad una grossa provocazione eredita per mettere in allarme la popolazione, sfruttando i suoi sentimenti antifrancesi, e per scavare un incolmabile abisso di odio tra i due popoli. Sembra infatti che la polizia abbia ceduto le armi alle organizzazioni ultra-colonialiste, intenzionate a precludere, fomentando le più sfrenate violenze, una soluzione negoziata del problema marocchino.

A Casablanca, migliaia di marocchini hanno seguito oggi in folla la lettura delle loro morti di ieri. La polizia aveva parlato di otto morti, ma stanane i feriti erano tantissimi; la folla ha sfidato in lento corteo tra due file alti di cartelli, le parolacce, nel cielo rotondo apparivano apparecchi dell'aviazione militare nell'organizzazione della sua lotta.

La situazione nel Marocco e oggi, secondo i dispetti ricevuti dal protettorato, la seguente:  
**Kenira isolata**  
Kenira, la cittadina presso Meknes attorno alla quale operano i cavalieri berberi sostenuti da Ben Ara, è stata isolata. Kenira è una lista di venti nomi che dovrebbero costituire il suo governo fantoccio; in massima parte elementi feudali, amici del Glau, e uomini di nessun valore. Kenira, Comanche, e gli altri, i negoziati avranno inizio domani sotto il segno dell'urgenza.

A tarda sera è stato reso noto che un altro scontro fra polizia colonialista e patrioti algerini ha avuto luogo entro l'abitato della città di Guelma. Sono stati cambiati colpi di arma da fuoco intorno all'edificio della sottoprefettura, al palazzo dell'Amministrazione del mondo, 129 km. a sud-est di

MICHELE RAGGIO

«...non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché la sua espulsione ha creato disagio nel Partito data anche egli e i suoi amici contribuiscono a determinare l'azione di Fanfani alla Direzione della D.C. E a questo proposito Gonella ha ricordato l'errore commesso da Fanfani di non adottare a Napoli il sistema proporzionale per le cariche del Partito...»  
Gonella ha concluso il suo attacco proponendo la convocazione, «al più presto» del Congresso del Partito «per discutere la situazione attuale e per adottare le soluzioni di cui si parla in questa nota». Inoltre, Gonella ha chiesto «senza però ripetere molti concetti» — l'elezione di una «Comitato nazionale» di «membri politici» e «autorevoli» della DC che si incarichi di studiare, «in stretta collaborazione» con Fanfani, la situazione del partito e nel gruppo della «Base», sostenendo che non si può negli stessi congressi del Partito continuare a dire che la DC deve marciare a sinistra e poi espellere chi intende veramente compiere questa marcia fino in fondo. Marocchini, pertanto, merita l'attenzione, giacché